



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Relazione della Giunta sulla GESTIONE 2021 (artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000)

Allegato "A" Deliberazione Giunta Comunale n. 23 del 04/04/2022

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PAREGGIO DI BILANCIO - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.3. - GESTIONE DI CASSA

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITA'

2.4 - POLITICHE DI INVESTIMENTO

2.5 - ANALISI PER INDICI

2.6 - CONCLUSIONI

Introduzione

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la *relazione al rendiconto di gestione* che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

È necessario fare una premessa:

La gestione del bilancio 2021, come la precedente, è stata fortemente influenzata dagli effetti economici e sociali connessi al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Gli evidenti risvolti sanitari, aggiungendosi a quelli economici hanno inciso fortemente sulle decisioni

dell'Ente in merito agli interventi da attuare.

La gestione finanziaria 2021 ha richiesto una costante e particolare attenzione per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, sebbene siano intervenuti numerosi provvedimenti normativi adottati per soccorrere gli enti locali ed indirettamente i cittadini con effetti anche sui successivi esercizi.

Il protrarsi dell'emergenza associato alla prima fase di chiusura delle attività economiche e produttive, alle restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di maggiore bisogno, hanno comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, che sono state oggetto di una prima certificazione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2021

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di
Comune Bagnoli di Sopra

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- Tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- Per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, il Comune attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

LO STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato:

- deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 01.10.1991, con atto n. 38, modificato e riapprovato con delibera C.C. n. 16 del 21.02.2007, esecutiva, in conformità alle sopravvenute modifiche legislative in materia;
- regolarmente pubblicato sul B.U.R. del Veneto;

Dal punto di vista dei Regolamenti Comunali gli stessi sono stati modificati solo o almeno prevalentemente per adeguarli alle nuove norme di legge e sono state stipulate varie convenzioni con altri enti:

- Delibera C.C. n. 17 del 20.04.2009, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento per l'istituzione Consiglio Comunale dei ragazzi"
- Delibera di C.C. n. 55/2009 avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tariffa integrata ambientale ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 152/09 e s.m.i.";
- Delibera di C.C. n. 10/2010 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento comunale per l'installazione e l'utilizzo di bacheche informative su immobili di proprietà comunale";
- Delibera di C.C. n. 45/2010 avente ad oggetto: "Adozione criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera A), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) al fine dell'adeguamento previsto dal D.lgs. n. 150/2009";
- Delibera di G.C. n. 110/2010 avente ad oggetto: "Approvazione principi per adeguamento del regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici alla disciplina attuata con il D.lgs. 27.10.2009, n. 150.";
- Delibera di C.C. n. 45/2011 avente ad oggetto: "Modifica regolamento alienazione immobili";
- Delibera di G.C. n. 3/2012 avente ad oggetto: "Piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili";
- Delibera di C.C. n. 10/2012 avente ad oggetto: "Approvazione di convenzione tra i Comuni di Bagnoli di Sopra, Agna e Candiana per la gestione associata e coordinata del servizio tributi ed entrate patrimoniali";
- Delibera di C.C. n. 23/2012 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento I.M.U.";
- Delibera di C.C. n. 30/2012 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione del prelievo sulla gestione dei rifiuti urbani, assimilati e dei servizi indivisibili - Approvazione";
- Delibera di G.C. n. 1/2013 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento interno per la gestione e l'uso dei veicoli comunali da parte del personale dipendente";
- Delibera di C.C. n. 3/2013 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del regolamento disciplina dei controlli interni";
- Delibera di C.C. n. 13/2013 avente ad oggetto: "Costituzione in forma associata della centrale unica di committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis D.Lgs. n. 163/2006;
- Delibera di C.C. n. 36/2013 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e s.m.i. approvato con deliberazione del C.C. n. 38/2008";
- Delibera di C.C. n. 35 del 29.12.2016, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento di contabilità".
- Delibera di C.C. n. 23 dell'8.7.2017, ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50, come modificato dall'art. 76 del decreto legislativo 19/04/2017, n. 56.
- Delibera di C.C. n. 27 del 31.07.2017, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento per

l'utilizzo del volontariato individuale in attività di pubblica utilità".

- Delibera di C.C. n. 35 del 30.09.2017, ad oggetto: "Esame ed approvazione "regolamento per la concessione del patrocinio comunale ed utilizzo dello stemma comunale".
- Delibera di C.C. n. 25 del 12.11.2018, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento di polizia urbana"
- Delibera di C.C. n. 26 del 12.11.2018, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento di polizia rurale"
- Delibera di C.C. n. 27 del 12.11.2018, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento sociale per l'accesso ai servizi alla persona"
- Delibera di C.C. n. 29 del 12-11-2018, ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale dell'albo delle associazioni"
- Delibera di C.C. n. 6 del 29.3.2019, ad oggetto: "Approvazione nuovo regolamento comunale per il servizio pubblico non di linea mediante noleggio da rimessa con conducente"
- Delibera di C.C. n. 30 del 30.09.2019, ad oggetto: "Esame ed approvazione convenzione per l'espletamento del servizio di ricezione e deposito in osservazione delle salme provenienti dal territorio presso gli obitori ospedalieri dell'ULSS 6 Euganea"
- Delibera di C.C. n. 35 del 29.11.2019, ad oggetto: "Rettifica delibera di c.c. n. 24 del 5.8.2015 "esame ed approvazione regolamento di polizia mortuaria"
- Delibera di C.C. n.5 del 27.06.2020, ad oggetto: "Nuovo "regolamento generale delle entrate" - esame ed approvazione"
- Delibera di C.C. n. 6 del 27.06.2020, ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione della nuova imposta municipale propria (IMU) - esame ed approvazione;
- Delibera di C.C. n. 13 del 09.10.2020, ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra i comuni di Anguillara veneta, bagnoli di sopra, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario e Tribano per la presentazione della richiesta di contributo a valere sul programma di sviluppo rurale per il veneto 2014- 2020
- Delibera di C.C. n. 14 del 09.10.2020, ad oggetto: "Costituzione nuova sede di segreteria comunale in forma associata con i comuni di Bagnoli di Sopra e Candiana. approvazione schema di convenzione"
- Delibera di C.C. n. 20 del 28.11.2020, ad oggetto: "Scioglimento consensuale convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni e del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Bagnoli di Sopra e Candiana di classe III^"
- Delibera di C.C. n. 21 del 28.11.2020, ad oggetto: "Costituzione nuova convenzione per il servizio in forma associata di segreteria comunale tra i comuni di Due Carrare, Bagnoli di Sopra e Candiana"

- Delibera di C.C. n. 22 del 28.11.2020, ad oggetto: "Esame ed approvazione convenzione per la gestione del bacino bibliografico della Saccisica e del Conselvano (BBSC)"
- Delibera di C.C. n. 27 del 30.12.2020, ad oggetto: "Esame ed approvazione convenzione per la gestione del bacino bibliografico della Saccisica e del Conselvano (BBSC) 01.01.2021 - 31.12.2030 a seguito aggiornamento comuni aderenti"
- Delibera di C.C. n. 28 del 30.12.2020, ad oggetto: "Esame ed approvazione convenzione per la gestione associata del progetto di digitalizzazione";
- Delibera di C.C. n. 2 del 19.03.2021, ad oggetto: "Approvazione regolamento per favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari nel Comune di Bagnoli di Sopra";
- Delibera di C.C. n.5 del 28.04.2021, ad oggetto: "Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione di aree e spazi pubblici destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Esame ed approvazione";
- Delibera di C.C. n.9 del 28.04.2021, ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Bagnoli di Sopra";
- Delibera di C.C. n.10 del 28.04.2021 "recesso dalla convenzione con dell'Unione dei Comuni "Pratiarcati" e adesione alla centrale di committenza federazione dei Comuni del Camposampierese". Approvazione nuova convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. N. 267/2000;
- Delibera di C.C. n.11 del 28.04.2021, ad oggetto "Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al regolamento edilizio-tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896-Approvazione";
- Delibera di C.C. n. 36 del 27/12/2021, ad oggetto "Approvazione convenzione del distretto di protezione civile denominato Conselvano Pd12".

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Con le elezioni avvenute nel 2019 è stato riconfermato il sindaco Roberto Milan ed è stato eletto il nuovo Consiglio Comunale.

Il Consiglio è composto dal Sindaco più n. 12 consiglieri.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'articolo 48,

comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

- programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, espressamente riservata dalla legge;
- indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
- spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano

previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

- definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 29.12.2017, ad oggetto: "Regolamento del consiglio comunale - modifica art.17 comma 1°", si è provveduto ad adeguare il regolamento alla normativa vigente.

La Giunta è composta dal Sindaco, Vicesindaco e n. 3 Assessori.

La Giunta compie tutti gli atti rientrati ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non ricadano nelle competenze, previste dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio. In particolare, la Giunta esercita o approva tra l'altro:

- le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.
- Verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- il piano esecutivo di gestione e le sue variazioni;
- accordi e protocolli d'intesa con altre amministrazioni pubbliche e convenzioni con i privati.
- Prelevamenti dal fondo di riserva.
- Erogazione di contributi.
- Gli atti in materia di toponomastica in esecuzione di indirizzi generali dettati dal Consiglio.
- Variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza e da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale ed ispira la sua azione ai principi dell'efficienza e della trasparenza ed opera attraverso deliberazione collegiali.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente, come capo dell'Amministrazione:

- rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- esercita le funzioni attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune;
- esercita le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.
- sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

Il Comune di Bagnoli di Sopra presenta una superficie:

- territoriale di Km² 34,90
- di strade comunali di Km. 13,3
- di strade vicinali di km. 19

Andamento demografico:

Censimento anno 2011: abitanti 3.626
 Popolazione al 31/12/2013: abitanti 3.646
 Popolazione al 31/12/2014: abitanti 3.627
 Popolazione al 31/12/2015: abitanti 3.618
 Popolazione al 31/12/2016: abitanti 3.625
 Popolazione al 31/12/2017: abitanti 3.612
 Popolazione al 31/12/2018: abitanti 3.538
 Popolazione al 31/12/2019: abitanti 3.471

Popolazione al 31/12/2020: abitanti 3.427

Popolazione al 31/12/2021: abitanti 3.392

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

Al fine di favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiare nel territorio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.04.2021 l'Amministrazione ha approvato una iniziativa per far fronte al calo demografico e al contempo per favorire i consumi negli esercizi commerciali attraverso un incentivo economico favorendo coloro che acquistano casa ai fini residenziali.

La condizione socioeconomica delle famiglie risulta essere discreta, sicuramente risente della crisi a livello nazionale che sta colpendo il Paese.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/2021		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	3.392
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1.421
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	3
1.5	Superficie Comune (Kmq)	34,90
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	19,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	13,30
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- Tutela dell'ambiente e della salute

Attraverso il controllo della qualità dell'aria, delle acque, dell'inquinamento acustico, delle emissioni delle attività produttive, nella consapevolezza che la tutela della salute dei cittadini è un compito prioritario dell'amministrazione.

- Agricoltura, attività produttive e commerciali

Sostegno ad agricoltura, valorizzando un'agricoltura di qualità e locale, alle attività produttive e commerciali.

- Cultura e turismo

Valorizzazione, promozione e sostegno delle risorse preziose come monumenti, piazze, oratori, teatro, biblioteca per il rilancio turistico e culturale del paese.

- Pianificazione urbanistica e territoriale.

Favorire le manutenzioni ordinarie e straordinarie con controllo e messa in sicurezza degli edifici pubblici, con priorità per le scuole. Attuazione delle misure per il risparmio energetico nella pubblica illuminazione.

- Educazione e istruzione

Massimo sostegno economico possibile alle scuole. Promozione di incontri periodici con i rappresentanti del corpo docente e non docente e i rappresentanti dei genitori degli studenti delle scuole di Bagnoli.

- Associazionismo e sport

Sostegno al volontariato e allo sport come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale.

- Occupazione

Dare la massima attenzione ai lavoratori promuovendo l'inserimento dei disoccupati e lo stimolo delle attività produttive locali.

- Giovani

Particolare attenzione ai giovani promuovendo spazi comunali dedicati a borse di studio e percorsi formativi.

- Anziani

L'Amministrazione promuove proposte che coinvolgono l'attività di volontariato. Aumento e miglioramento degli spazi di socializzazione per anziani e sostegno per i servizi e le collaborazioni con il circolo Auser.

- Sanità e servizi sociali

Promozione di campagne di prevenzione delle malattie evitabili e promozione di stili di vita sani.

- Amministrazione Trasparente

Adozione di provvedimento utili a facilitare la partecipazione dei cittadini all'amministrazione del paese.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

- * gestione del personale;
- * gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare);
- * gestione dell'indebitamento;
- * gestione dei servizi.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

Nell'obiettivo dell'equità fiscale l'Ente provvede con continuità alla verifica ed al controllo dell'evasione tributaria IMU.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha comportato a dei mutamenti. La struttura organizzativa, strutturata dapprima anni in 3 Settori, con deliberazione della Giunta Comunale n. 100

del 30.12.2020 è stata ridefinita in n. 2 Settori:

1° Settore – Area Finanziaria, Segreteria, Affari Generali, Demografici e Servizi alla Persona

Ragioneria – Entrate Tributarie - Economato – Personale - Segreteria generale – Protocollo - Biblioteca e cultura - Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Assistenza Sociale - Scuola - Sport e tempo libero

2° Settore – Lavori Pubblici e Servizi per il territorio

Edilizia Pubblica e Privata - Servizi tecnico manutentivi – Patrimonio -- Polizia Locale – Commercio – SUAP

Le posizioni organizzative sono state conferite:

1° Settore: Sig. Michelangelo Dott. OSTI – contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale - Art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004;

2° Settore: sig. BIANCHI geom. Stefano – giusto decreto sindacale n. 2 del 31.12.2021, di nomina come Responsabile dell'Area Tecnica;

Con deliberazione giunta nr. 69 del 18/09/2021 l'Amministrazione ha adeguato la struttura organizzativa dell'ente con l'Unità Operativa Autonoma di Polizia Locale.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

La dotazione organica, secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n.75/2017, non rappresenta più una mera elencazione di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili professionali, ma si traduce di fatto, una volta individuate le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Le "linee di indirizzo" ministeriali spiegano che la dotazione organica è ormai una grandezza finanziaria composta dal costo del personale in servizio più quello derivante dalle facoltà assunzionali, precisando che tale grandezza non può essere superiore alla spesa potenziale massima. Tale limite di spesa massimo, attualmente previsto dalla legge, corrisponde alla media della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013, di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della legge n.296/2006.

La dotazione organica è passata quindi da un valore di unità di personale ad un valore espresso in termini finanziari, che si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del Piano dei fabbisogni di personale (CDC Veneto 53/2019). Il numero di dipendenti in servizio all'inizio del 2021 è rimasto pressoché invariato rispetto agli anni precedenti, conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa consentiti, attualmente il personale in servizio è il seguente:

Categoria di inquadramento giuridico	Unità
Segretario Comunale	In convenzione con altri comuni
Categoria D – 1° Settore	Art. 1 c. 557 della L. 311/2004
Categoria C – 1° Settore	2
Categoria B – 1° Settore	2
Categoria D – 2° Settore	1

Categoria C - 2° Settore	1
Categoria B - 2° Settore	2
Categoria D- U.O.Autonoma di Polizia Locale	Art. 1 c. 557 della L. 311/2004
Categoria C - U.O.Autonoma di Polizia Locale	2

IL QUADRO NORMATIVO

Con l'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 è stato avviato il superamento del turnover come tetto per le nuove assunzioni introducendo un nuovo sistema basato sulla sostenibilità finanziaria. Tale disposizione è stata poi disciplinata nel dettaglio con il Decreto Ministeriale 17.03.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020 e la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione del 13/05/2020, firmata congiuntamente anche dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro dell'interno, pubblicata in G.U. n.226 dell'11/09/2020.

Con tali disposizioni vengono individuati dei valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché delle percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. La facoltà di assumere per i comuni è ammissibile esclusivamente a condizione che sussista un corrispondente "spazio finanziario" per generare tale spesa. I comuni "virtuosi" nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, potranno effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato superando il tetto dei risparmi delle cessazioni. Le amministrazioni comunali "non virtuose" dovranno assumere l'impegno a rientrare entro il 2025 all'interno di tale rapporto.

SISTEMA INFORMATIVO

Dotazioni Informatiche presso il Municipio:

- n. 13 personal computer con connessione internet
- n. 1 server di rete
- n. 1 router per linea a banda larga
- n. 1 firewall
- n. 3 stampanti singole

- n. 2 fotocopiatore - stampante in rete
- n. 1 telefax - scanner-fotocopiatore
- n. 1 macchine da scrivere

presso la Biblioteca comunale

- n.1 p.c. per utenza
 - n. 1 p.c. per operatore
 - n. 1 p.c. portatile per operatore
 - n. 1 sala multimediale con n. 6 computer completi
 - n. 1 apparecchio telefonico
 - n. 1 fotocopiatore - stampante in rete
- Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati al server.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021
Posti previsti in pianta organica	11	11	10	10
Personale di ruolo in servizio	9	9	7	9
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2018	Impegni 2019	Impegni 2020	Impegni 2021
Spesa personale (Macroaggregato 1.01)	354.639,45	357.699,39	350.751,38	466.880,44

Titolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.620.784,55	1.469.645,72	1.506.495,53
2 - Trasferimenti correnti	695.128,60	441.007,59	431.310,29
3 - Entrate extratributarie	363.495,55	329.760,21	206.396,98
Totale entrate	2.679.408,70	2.240.413,52	2.144.202,80
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			2.354.675,00
F.C.D.E.			67.670,00
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E. (B)			2.287.005,00

Rapporto spesa/entrate (A/B) %	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
15,41%	27,20%	31,20%	11,79%
Soglia rispettata	SI	SI	

Modifiche intervenute nell'assetto del personale nel 2021:

- Cessazioni

30/10/2021 Esecutore tecnico (categoria B)

- Nuove assunzioni:

01/01/2021 - Istruttore Amministrativo assegnato al 1° Settore;

26/07/2021 - Istruttore Amministrativo assegnato al 2° Settore;

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2017 AL 2021					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Mezzi operativi (n°)	4	4	4	2	2
Veicoli (n°)	5	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	13	13	13	13	13
Monitor (n°)	13	13	13	13	13
Stampanti (n°)	4	4	4	4	4
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto la società Acquevenete s.pa. - sede legale Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice - C.F. e P.IVA - REA CCIAA di Pd 00064780281 svolge attività di servizio idrico e rete fognaria.

Acquevenete è il gestore del servizio idrico integrato per 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi spa e Polesine Acque spa.

Acquevenete serve un bacino di utenza di 520.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.

Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA.

Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente.

Acquevenete opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 110 Comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

La società ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo, e mette a disposizione degli utenti n. 14 sportelli dislocati in modo capillare in tutto il territorio di competenza.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

L'azionariato può essere così rappresentato:

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2011 (censimento)	N. AZIONI
BAGNOLI DI SOPRA	3.626	1,29
ACQUEVENETE S.P.A		

BILANCI

<http://www.acquevenete.it/it/bilanci-consuntivi>

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti.

La crescente importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale presuppone la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare, al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e, conseguentemente, incrementare le entrate, senza aumentare la pressione fiscale sui cittadini. Oggi gli Enti locali devono comunque gestire la fiscalità locale con precise modalità operative che richiedono la ristrutturazione, la riorganizzazione o l'istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, dimostrando che si possono applicare tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di saper bene amministrare il paese. L'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per i Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni, finalizzate allo svolgimento di funzioni e servizi in modo coordinato.

Collaborazione che continua con questi tre Comuni a mezzo servizio prestato da ditta incaricata della gestione dei tributi comunali, con attività di accertamento, assistenza telefonica e di sportello presso gli enti con un calendario annuo del strutturato e soddisfacente alle esistenze dei cittadini.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2021

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di
Comune Bagnoli di Sopra

2.1 - ASPETTI GENERALI

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

A corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021 è stata redatta specifica relazione che rileva e commenta i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e

contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

ASPETTI FINANZIARI

Entrate	Stanz.Iniz.CO 2021	Storni- Var.CO 2021	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	Stanz.Iniz.CA 2021	St.- Var.CASS 2021	Stanz.Ass.CA 2021	Riscossione Cassa 2021	Stanz.Ass. FPV 2020 (entrata)
Fondo di cassa iniziale								775.806,78	
Titolo:1. Entrate tributarie	1.721.333,54	10.763,28	1.732.096,82	1.595.222,37	1.944.045,27	-1.903,98	1.942.141,29	1.298.952,17	
Titolo:2. Trasferimenti correnti	277.820,08	110.528,68	388.348,76	280.324,03	444.032,66	123.456,10	567.488,76	229.147,34	80.063,90
Titolo:3. Entrate extratributarie	369.091,38	37.250,40	406.341,78	294.607,54	542.598,92	35.362,84	577.961,76	219.882,80	
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.175.600,00	-238.249,91	937.350,09	512.343,62	1.190.600,00	-128.285,79	1.062.314,21	257.027,80	150.176,03
ENTRATE FINALI	3.543.845,00	-79.707,55	3.464.137,45	2.682.497,56	4.121.276,85	28.629,17	4.149.906,02	2.005.010,11	230.239,93
Titolo:6. Accensione Prestiti	287.000,00	0,00	287.000,00	99.500,00	597.445,93	0,00	597.445,93	0,00	
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	581.830,00	0,00	581.830,00	0,00	581.830,00	0,00	581.830,00	0,00	
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	425.000,00	80.000,00	505.000,00	348.802,05	426.387,80	89.807,40	516.195,20	338.802,05	
TOTALE ENTRATE	4.837.675,00	292,45	4.837.967,45	3.130.799,61	5.726.940,58	118.436,57	5.845.377,15	3.119.618,94	230.239,93
FPV Entrata parte capitale 2021	147.965,71	2.210,32	150.176,03	150.176,03					
FPV Entrata parte corrente 2021	13.338,82	66.725,08	80.063,90	80.063,90					
Avanzo 2020 applicato		421.482,41	421.482,41	421.482,41					
Riscossione da residui								808.145,39	
	4.998.979,53	490.710,26	5.489.689,79	3.782.521,95	5.726.940,58	118.436,57	5.845.377,15	3.927.764,33	230.239,93

USCITE	Stanz.Iniz.CO 2021	Storni-Var.CO 2021	Stanz.Ass.CO 2021	Impegnato CO 2021	Stanz.Iniz.CA 2021	St.-Var.CASS 2021	Stanz.Ass.CA 2021	Pagato CA 2021
Titolo:1. Spese correnti	2.011.362,68	214.757,44	2.226.120,12	1.861.364,36	2.528.847,82	170.010,05	2.698.857,87	1.433.030,92
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.719.685,71	195.942,82	1.915.628,53	267.685,41	2.248.542,90	151.328,46	2.399.871,36	200.970,13
USCITE FINALI	3.731.048,39	410.700,26	4.141.748,65	2.129.049,77	4.777.390,72	321.338,51	5.098.729,23	1.634.001,05
Titolo:4. Rimborso Prestiti	261.101,14	10,00	261.111,14	261.101,26	261.101,14	10,00	261.111,14	261.101,26
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	581.830,00	0,00	581.830,00	0,00	581.830,00	0,00	581.830,00	0,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	425.000,00	80.000,00	505.000,00	348.802,05	439.488,31	80.170,47	519.658,78	330.482,97
TOTALE USCITE	4.998.979,53	490.710,26	5.489.689,79	2.738.953,08	6.059.810,17	401.518,98	6.461.329,15	2.225.585,28
Stanz.Ass.FPV 2021 (SPESA)				1.017.508,07				
Pagamenti da Residui								786.573,57
SALDO 2021 (+avanzo - disavanzo)	0,00	0,00	0,00	26.060,80	-332.869,59	-283.082,41	-615.952,00	915.605,48

IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

L'attività dell'Ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), oppure possono nascere da scelte discrezionali od obbligatorie per l'Amministrazione.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli Avanzi di Amministrazione. Infatti, l'art. 187 del D.lgs. 267/2000, prevede che l'avanzo di amministrazione è distinto in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale, fondi di ammortamento e fondi disponibili e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo.

L'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 è stato accertato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 08-06-2021 in € 720.032,23 così composto:

AVANZO 2020	APPROVATO
FCDE	8.107,14
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0,00
Fondo perdite società partecipate	90.000,00
Fondo contezioso	0,00
TFM	3.098,85
Totale Accantonamenti	101.205,99
Vincoli derivanti da leggi e Principi Contabili:	
Vincolo Sanzioni CDS - Veneto Strade spa	0,00
Vincolo Trasferimenti Emergenza COVID-19	126479,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da mutui	25445,93
Vincoli attribuiti dall'ente: c/c dedicato emergenza COVID-19	12432,19
Totale Vincoli	164357,57
Parte destinata agli investimenti	174.485,62
Parte disponibile	279.983,05
TOTALE	720.032,23
DESTINATO PARTE CORRENTE	0,00
DESTINATO PARTE CAPITALE	0,00

Applicazione avanzo di amministrazione 2020 nel corso del 2021

Con deliberazione del Consiglio n. 16 del 08/06/2021 è stata deliberata la variazione n.01 al bilancio di previsione 2021/2023 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per una destinazione complessiva di € 400.000,00 per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza edificio adibito a scuola dell'infanzia in Via Garibaldi.

Con D.C.C. n. 24 del 24/07/2021 è stata deliberata la variazione n. 02 di assestamento generale del bilancio 2021/2023, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 21.482,41

Avanzo di amministrazione anno 2020	720.032,23
Totale variazioni con utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2020	421.482,41
Variazione n.1:	
Avanzo di amministrazione parte disponibile	200.068,45
Avanzo di amministrazione parte investimenti	174.485,62
Avanzo di amministrazione - vincolata - utilizzato nel 2021	25.445,93
Variazione n.2:	
Avanzo di amministrazione parte disponibile	21.482,41

RISULTATO DELLA GESTIONE

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				775.806,78
RISCOSSIONI	(+)	808.145,39	2.343.812,16	3.151.957,55
PAGAMENTI	(-)	786.573,57	2.225.585,28	3.012.158,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			915.605,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			915.605,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	341.202,54	786.987,45	1.128.189,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	119.232,89	513.367,80	632.600,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			48.964,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			968.543,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			393.686,71
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				8.429,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				90.000,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti (T.F.M.)				5.058,85
Totale parte accantonata (B)				103.488,83
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti (trasferimenti emergenza COVID-19)				140.836,70
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				12.432,19
Totale parte vincolata (C)				153.268,89
Totale parte destinata agli investimenti (D)				47.014,41
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				89.914,58
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONI ULTIMO TRIENNIO

Descrizione	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31 dicembre	609.079,10	775.806,78	915.605,48
Totale residui attivi finali	896.581,77	1.182.409,70	1.128.189,99
Totale residui passivi finali	837.549,03	1.007.944,32	632.600,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	35.561,68	80.063,90	48.964,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto capitale	287.273,61	150.176,03	968.543,90
Risultato di amministrazione	345.276,55	720.032,23	393.686,71
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

GESTIONE RESIDUI

Con Determina del R.S. n. 29 del 22.02.2022, ad oggetto: *"determinazione di ricognizione dei residui 2021 propedeutica all'approvazione da parte della giunta comunale del riaccertamento ordinario"* il Responsabile finanziario dell'Ente, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Le risultanze della revisione ordinaria sono state approvate dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 23 del 04/04/2022.

Descrizione	ASSESTATO RESIDUI 2021	ACCERTATO RESIDUI 2021	INCASSATO RESIDUI 2021	MINORI RESIDUI	MAGGIORI RESIDUI 2021	RESIDUI DA RIPORTARE 2021
----- ENTRATE -----						
Titolo:1. Entrate tributarie	385.044,47	392.015,84	392.015,84	-180,00	7.151,37	0,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	179.140,00	179.140,00	52.700,00	0,00	0,00	126.440,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	171.619,98	131.586,84	16.273,55	-40.203,14	170	115.313,29
Titolo:4. Entrate in conto capitale	124.964,12	124.964,12	52.156,00	0,00	0,00	72.808,12
ENTRATE FINALI	860.768,57	827.706,80	513.145,39	-40.383,14	7.321,37	314.561,41
Titolo:6. Accensione Prestiti	310.445,93	310.445,93	285.000,00	0,00	0,00	25.445,93
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	11.195,20	11.195,20	10.000,00	0,00	0,00	1.195,20
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.182.409,70	1.149.347,93	808.145,39	-40.383,14	7.321,37	341.202,54

Descrizione	ASSESTATO RESIDUI 2021	IMPEGNATO RESIDUI 2021	PAGATO RESIDUI 2021	MINORI RESIDUI 2021	RESIDUI DA RIPORTARE 2021	F.P.V. 2021
----- USCITE -----						
Titolo:1. Spese correnti	509.042,71	453.919,26	356.210,65	-55.123,45	97.708,61	48.964,17
Titolo:2. Spese in conto capitale	484.242,83	437.228,42	415.876,53	-47.014,41	21.351,89	968.543,90
USCITE FINALI	993.285,54	891.147,68	772.087,18	-102.137,86	119.060,50	1.017.508,07
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	14.658,78	14.658,78	14.486,39	0,00	172,39	0,00
TOTALE GENERALE USCITE	1.007.944,32	905.806,46	786.573,57	-102.137,86	119.232,89	1.017.508,07

Gestione Residui	
Maggiori Residui attivi parte corrente (+)	7.321,37
Minori Residui attivi parte corrente (-)	-40.383,14
Maggiori Residui attivi "Entrate in c/capitale" parte capitale (+)	0,00
Minori Residui attivi "Entrate in c/capitale" parte capitale (-)	0,00
Maggiori Residui attivi "Accensione di Prestiti" parte capitale (+)	0,00
Minori Residui attivi "Accensione di Prestiti" parte capitale (-)	0,00
Maggiori Residui attivi servizi per conto terzi (+)	0,00
Minori Residui attivi servizi per conto terzi (-)	0,00
Saldo Gestione Residui Attivi	-33.061,77
Minori Residui Passivi parte corrente (+)	55.123,45
Minori Residui Passivi parte capitale (+)	47.014,41
Minori Residui Passivi servizi conto terzi (+)	0,00
Saldo Gestione Residui Passivi	102.137,86
Risultato gestione Residui	69.076,09
AA 2020 non destinato	298.549,82
Saldo al 31/12/2021	367.625,91

DEBITI FUORI BILANCIO

Nella circostanza del rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'art. 167, c. 1 del TUEL prevede che: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A questo proposito l'art. 167, c. 2, del TUEL precisa che: "Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo".

Si sono individuate le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fideiussione,

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Dopo aver individuato le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia o difficile esazione, si è provveduto a:

1. determinare, per ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, l'importo complessivo dei residui, come risulta alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
2. calcolare, in corrispondenza di ciascun'entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
3. applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

In fase di predisposizione del rendiconto 2021 si è provveduto alla verifica della congruità del FCDE ed in sede di rendiconto è stata accantonata la somma di € 8.429,98.

Tabella riepilogativa importi accantonati:

Tit	Tip.	Cap.	DESCRIZIONE	F.C.D.E.	MOTIVAZIONE	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA FCDE - RENDICONTO 2020		
						Importo Min.	Importo accantonato	NOTE
1	101	6	GETTITO IMU STANDARD - QUOTA COMUNALE	NO	(PRINCIPIO CONTABILE 3.7.5). ENTRATE TRIBUTARIE RISCOSE PER CASSA			NON NECESSITA STANZIAMENTO
1	101	11	RECUPERO EVASIONE I.M.U.	SI	CALCOLATO SULL'AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI NON RISCOSSI NEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI			INTERAMENTE RISCOSSI
1	101	50	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	NO	(PRINCIPIO CONTABILE 3.7.5). ENTRATE TRIBUTARIE RISCOSE PER CASSA			NON NECESSITA STANZIAMENTO
1	101		IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	NO	SERVIZIO IN CONCESSIONE			NON NECESSITA STANZIAMENTO
1	101	80	T.O.S.A.P. TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	NO	SERVIZIO IN CONCESSIONE			NON NECESSITA STANZIAMENTO
1	101	152	TASSA SUI RIFIUTI	NO	RISCOSSIONE DAL GESTORE DEL SERVIZIO			NON NECESSITA STANZIAMENTO
1	101	120	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	SI	SERVIZIO IN CONCESSIONE			NON NECESSITA STANZIAMENTO
3	102	271	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	SI	CALCOLATO SULL'AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI NON RISCOSSI NEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI	7.019,69	7.019,69	
3	102	310	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA SEPOLTURE	SI	PRIMO ANNO DI RISCOSSIONE DIRETTA			NON NECESSITA STANZIAMENTO
3	203	260	PROVENTI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	SI	CALCOLATO SULL'AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI NON RISCOSSI NEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI	1.410,29	1.410,29	
TOTALE						8.429,98	8.429,98	

Tabelle del calcolo FCDE.

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
11/ RECUPERO EVASIONE I.M.U.	1.488,28	1.488,28	0,00	0,00	0,00	0,00	964,55	964,55	4.458,09	4.458,09
TOTALE	1.488,28	1.488,28	0,00	0,00	0,00	0,00	964,55	964,55	4.458,09	4.458,09

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	1.488,28	1.488,28	0,00	1.488,28	100,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2020	964,55	964,55	0,00	964,55	100,00
SI	2021	4.458,09	4.458,09	0,00	4.458,09	100,00
totale % di riscossione						300,00
numero elementi significativi						3
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						100,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						0,00

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
260/ SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	119,00	0,00	750,25	750,25	0,00	0,00	7.541,90	7.529,40
TOTALE	0,00	0,00	119,00	0,00	750,25	750,25	0,00	0,00	7.541,90	7.529,40

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	119,00	0,00	119,00	0,00
SI	2019	750,25	750,25	0,00	750,25	100,00
SI	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2021	7.529,40	7.541,90	0,00	7.541,90	99,83
totale % di riscossione						199,83
numero elementi significativi						3
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						66,61
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						33,39

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2021	4.223,70	33,39	1.410,29

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
271/ CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI SCUOLE ELEMENTARE E MEDIE	895,00	895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	445,00	1.954,80	12.414,40	0,00
272/ CONCORSO SPESA TRASPORTO BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO	1.205,00	570,00	635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
330/ FITTI DI FABBRICATI	8.600,60	8.600,60	100,00	0,00	949,60	0,00	849,60	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.700,60	10.065,60	735,00	0,00	949,60	0,00	1.294,60	1.954,80	12.414,40	0,00

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	10.065,60	10.700,60	0,00	10.700,60	94,07
SI	2018	0,00	735,00	0,00	735,00	0,00
SI	2019	0,00	949,60	0,00	949,60	0,00
SI	2020	1.954,80	1.294,60	0,00	1.294,60	151,00
SI	2021	0,00	12.414,40	0,00	12.414,40	0,00
totale % di riscossione						245,07
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						49,01
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						50,99
Anno	Totale residui attivi da riportare		% accantonamento minimo metodo (A)		Accantonamento minimo metodo (A)	
2021	13.766,80		50,99		7.019,69	

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100										
Capitolo / Articolo	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
271/ CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI SCUOLE ELEMENTARE E MEDIE	895,00	895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	445,00	1.954,80	12.414,40	0,00
272/ CONCORSO SPESA TRASPORTO BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO	1.205,00	570,00	635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
330/ FITTI DI FABBRICATI	8.600,60	8.600,60	100,00	0,00	949,60	0,00	849,60	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.700,60	10.065,60	735,00	0,00	949,60	0,00	1.294,60	1.954,80	12.414,40	0,00

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2017	10.065,60	10.700,60	0,00	10.700,60	94,07
SI	2018	0,00	735,00	0,00	735,00	0,00
SI	2019	0,00	949,60	0,00	949,60	0,00
SI	2020	1.954,80	1.294,60	0,00	1.294,60	151,00
SI	2021	0,00	12.414,40	0,00	12.414,40	0,00
totale % di riscossione						245,07
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						49,01
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						50,99
Anno	Totale residui attivi da riportare		% accantonamento minimo metodo (A)		Accantonamento minimo metodo (A)	
2021	0,00		50,99		0,00	

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100										
Capitolo / Articolo	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
271/ CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI SCUOLE ELEMENTARE E MEDIE	11,00	11,00	895,00	895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	445,00	1.954,80
272/ CONCORSO SPESA TRASPORTO BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO	750,00	0,00	1.205,00	570,00	635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
330/ FITTI DI FABBRICATI	5.375,00	5.375,00	8.600,60	8.600,60	100,00	0,00	949,60	0,00	849,60	0,00
TOTALE	6.136,00	5.386,00	10.700,60	10.065,60	735,00	0,00	949,60	0,00	1.294,60	1.954,80

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	5.386,00	6.136,00	0,00	6.136,00	87,78
SI	2017	10.065,60	10.700,60	0,00	10.700,60	94,07
SI	2018	0,00	735,00	0,00	735,00	0,00
SI	2019	0,00	949,60	0,00	949,60	0,00
SI	2020	1.954,80	1.294,60	0,00	1.294,60	151,00
totale % di riscossione						332,85
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						66,57
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						33,43
Anno	Totale residui attivi da riportare		% accantonamento minimo metodo (A)		Accantonamento minimo metodo (A)	
2021	0,00		50,99		0,00	

2.2.1 - COERENZA E COMPATIBILITÀ CON LE DISPOSIZIONI DEL "PAREGGIO DI BILANCIO" ED I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Bilancio anno 2019 n. 145 approvata il 30/12/2018, commi da 819 a 826 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, di conseguenza a partire dal 2019, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, indispensabile per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari.

Nel corso del 2021 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2021			775.806,78
RISCOSSIONI (+)	808.145,39	2.343.812,16	3.151.957,55
PAGAMENTI (-)	786.573,57	2.225.585,28	3.012.158,85
	DIFFERENZA		915.605,48
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021		915.605,48

Tesoreria Unica:

Giacenza Bankit - contabilità speciale n. 302884 alla data del 31.12.2021)		917.941,50
Saldo Conto Corrente n. 2085 c/anticipazione (estratto conto)		0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del 31.12.2021		-.710,88
Girofondi in uscita e sbilanci relativi alle giornate: 31.12.2021 in attesa di regolamento Bankit		-1.625,14
Totale come da giornale di cassa al 31.12.2021		915.605,48
di cui SOMME VINCOLATE IN CONTABILITA'		16.226,86

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata da una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze dei Residui e della competenza.

IMU			
DESCRIZIONE	ALIQ.	DETRAZ.	TIPO IMMOBILE
Abitazione principale A1, A8, A9 e relative pertinenze	0,65	€ 200,00	Abitazione Principale
Abitazione principale e relative pertinenze	0	€ 0,00	Abitazione Principale
Altro fabbricato	0,76	€ 0,00	Fabbricati
Fabbricato cat. D (esclusi D10, D2, D3)	0,95	€ 0,00	Fabbricati
Fabbricato rurale strumentale	0	€ 0,00	Fabbricati
Abit. concessa in locazione a canone concordato (rid. 25% su aliq. base)	0,57	€ 0,00	Fabbricati in locazione a canone concordato
Abit. concessa in comodato gratuito registrato (rid. 50% base imponibile)	0,76	€ 0,00	Fabbricati concessi in uso gratuito registrato
Area edificabile	0,76	€ 0,00	Aree
Terreno agricolo	0,76	€ 0,00	Terreni
Terreno agricolo coltivatore diretto	0	€ 0,00	Terreni

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2021	Incassato RE 2021	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	Incassato CO 2021	Da Incass.CO 2021
GETTITO IMU STANDARD - QUOTA COMUNALE	130.827,46	131.448,28	566.000,00	511.536,93	468.537,60	42.999,33
GETTITO IMU INCREMENTO ALIQUOTA IMMOBILI CAT. CATASTALE 'D' ESCLUSO D2-D3 - QUOTA COMUNALE	0	0	182.000,00	138.000,00	113.930,33	24.069,67
RECUPERO EVASIONE I.M.U.	4.458,09	4.458,09	31.500,00	11.571,23	8.097,83	3.473,40
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	5.000,00	4.820,00	0	0	0	0
ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.	220.000,00	220.000,00	252.300,00	233.475,85	33.475,85	200.000,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - T.O.S.A.P.	2.778,06	2.778,06	13.763,28	14.104,82	13.763,28	341,54
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.180,00	1.180,00	0	0	0	0
Liv.2 :1.01. Tributi	364.243,61	364.684,43	1.045.563,28	908.688,83	637.804,89	270.883,94
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	20.800,86	27.331,41	686.533,54	686.533,54	661.147,28	25.386,26
Liv.2 :1.03. Fondi perequativi	20.800,86	27.331,41	686.533,54	686.533,54	661.147,28	25.386,26
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	385.044,47	392.015,84	1.732.096,82	1.595.222,37	1.298.952,17	296.270,20

2.4 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia gli impegni assunti per ogni investimento.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

INVESTIMENTI

Finanziamento spese in conto capitale

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021
CONCESSIONI CIMITERIALI	20.000,00	22.150,00
CONTRIBUTO STATALE: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER FINALITA' DI EDILIZIA SCOLASTICA	13.000,00	13.000,00
CONTRIBUTO STATALE PER GLI INVESTIMENTI (interventi di messa a norma)	188.600,00	188.600,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA'	32.550,00	31.504,34
CONTRIBUTO STATALE FINALIZZATO RISTRUTTURAZIONE 'BARCHESSA'	420.000,00	0,00
CONTRIBUTO PROVINCIA PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE ILL.PUBB.	27.000,00	0,00
PROVENTI DEI TITOLI ABITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI - CONCESSIONI EDILIZIE	81.000,00	101.889,19
CONTRIBUTO REGIONALE PER COPERTURA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	17.596,48	17.596,48
CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	1.220,00	1.220,00
ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE	136.383,61	136.383,61
Titolo:4. Entrate in conto capitale	937.350,09	512.343,62
MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER ARREDAMENTO PALAZZETTO WIDMAN NUOVA SEDE MUNICIPALE	150.000,00	99.500,00
ACCENSIONE MUTUO: INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO STATALE PER RISTRUTTURAZIONE EX BARCHESSA	137.000,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	287.000,00	99.500,00
F.P.V. entrata 2021	150.176,03	150.176,03
Avanzo 2020 applicato agli investimenti	421.482,41	421.482,41
Economie di parte corrente	52.727,25	52.727,25
TOTALE GENERALE	1.848.735,78	1.236.229,31

Spese in Conto Capitale

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Impegnato CO 2021	Prev. F.P.V. 2022
RISTRUTTURAZIONE DELLA BARCHESSA GURIAN	557.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	87.079,68	26.291,46	60.591,60
ARREDAMENTO DEL PALAZZETTO WIDMAN PER NUOVA SEDE MUNICIPALE	150.000,00	0,00	99.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO WIDMAN PER NUOVA SEDE MUNICIPALE	100.000,00	20.191,00	47.898,07
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	10.980,00	10.980,00	0,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	1.000,00	666,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE 'PRINCIPE D'AREMBERG'	400.000,00	0,00	400.000,00
CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S. DANIELE DI BAGNOLETTO	6.920,00	3.409,61	0,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE - LP 116	48.600,00	0,00	48.600,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA COMUNALE - LP 115	83.320,00	0,00	83.318,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA 'V.ALFIERI'	13.000,00	11.643,68	1.356,32
ACQUISTO DI DISPOSITIVI HARDWARE PER AULA DI INFORMATICA DELLE SCUOLE	10.500,00	10.248,00	0,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALESTRA COMUNALE - LP 114	94.880,00	0,00	77.000,00
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO AL SERVIZIO DELLA TENSOSTRUTTURA	23.200,00	23.200,00	0,00
SISTEMAZIONE COPERTURA DELLA TENSOSTRUTTURA - LP 117	46.500,00	0,00	46.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	38.000,00	0,00	34.968,86
AMPLIAMENTO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE	10.550,00	10.287,77	0,00
MANUTENZIONE STRAORD. E SISTEMAZIONE TRATTO STRADALE LATERALE DI VIA CAVOUR DI OALL'ORATORIO SAN DANIELE	42.606,32	41.450,20	606,32
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	35.000,00	30.112,50	2.928,00
TRASFERIMENTO AD ACQUEVENETE SPA PER COMPLETAMENTO LAVORI PISTE CICLO PEDONALI	36.000,00	36.000,00	0,00
TRASFERIMENTO COMUNE DI CONSELVE QUOTA DI COMPETENZA PISTA CICLABILE VIA PALU'-SCOLO SARDELLON	21.482,41	0,00	21.482,41
INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	48.634,12	31.229,77	13.654,72
INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE P.A.T. (PIANO ASSETTO TERRITORIALE)	25.376,00	0,00	25.376,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	5.000,00	2.736,40	2.263,60
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	20.000,00	9.239,02	2.500,00
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.915.628,53	267.685,41	968.543,90
Assestato CO 2020 (A)	1.915.628,53		
F.P.V. Reimputazioni (B)	968.543,90		
C) TOTALE GENERALE	2.884.172,43		
DIFF.	968.543,90		
F.P.V. Spesa capitale	968.543,90		
Avanzo investimenti	0,00		

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2021

ANDAMENTO INDEBITAMENTO	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito inizio anno	2.913.972,77	2.535.144,87	2.175.627,94	1.830.183,18	1.954.892,63
Nuovi prestiti				285.000,00	99.500,00
Prestiti rimborsati (quota capitale annua)	343.924,37	359.516,92	345.444,77	160.290,55	261.101,26
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	2.570.048,40	2.175.627,95	1.830.183,17	1.954.892,63	1.793.291,37
Quota Interessi	122.024,59	106.432,04	82.786,35	62.610,00	56.252,34
Contributi in conto interessi (*)	167.220,00	119.560,00	113.870,00	86.720,00	86.720,00
Interessi di debiti esclusi dall'indebitamento (**)					
Quota interessi a carico del Comune	-45.195,41	-13.127,96	-31.083,65	-24.110,00	-30.467,66
Quota capitale a carico del Comune	343.924,37	359.516,92	345.444,77	160.290,55	261.101,26
Totale costo indebitamento annuo a carico del Comune	298.728,96	346.388,96	314.361,12	136.180,55	230.633,60

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

Al fine di verificare l'impatto degli investimenti con ricorso all'indebitamento, si evidenzia l'andamento del limite dell'indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 e dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate rispetto alle entrate correnti (tit. I-II-III).

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO				
Previsioni	2018	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi	106.432,04	82.786,35	62.610,00	56.252,34
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0		0	
(-) Contributo conto interessi (*)	119.560,00	103.183,24	86.720,00	86.720,00
(-) Interessi di debiti esclusi dall'indebitamento (**)	0	0	0	
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	-13.127,96	-20.396,89	-24.110,00	-30.467,66
	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019
Entrate correnti	2.323.905,59	2.585.132,18	2.679.408,70	2.777.998,82
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,56%	0,79%	0,90%	1,10%

L'Ente nel 2021 ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo l'incidenza del 1,10% degli interessi passivi sulle entrate correnti, rispetto al limite massimo consentito dalla legge del 10%.

L'Ente nel 2021 ha contratto mutuo l'acquisto dell'arredamento del palazzetto Widman da destinare a sede municipale, di importo pari a € 99.500,00

LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL TERRITORIO

A completamento una breve descrizione dei lavori e delle opere pubbliche eseguite e/o in corso di esecuzione:

- _ **L.P. 117** - Interventi sulla copertura degli spogliatoi del campo sportivo polivalente di via m. Molini:

Importo progetto € 46.500,00

Importo contributo regionale € 17.596,48

- _ **L.P. .094** - Ristrutturazione della Scuola d'infanzia S.S. Angeli Custodi

Importo progetto € 400.000,00

Importo contributo regionale € 280.000,00

- _ **L.P. 123/B** - Approvazione progetto di valorizzazione **palazzetto Widmann** e atto di indirizzo all'acquisizione mediante attivazione procedura prelativa ai sensi art. 62 del d.lgs. 42/2004

POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid -19 che dal mese di marzo 2020 ha monopolizzato le attività degli uffici del segretariato sociale, così come l'attività di tutti gli uffici dell'Ente. Si è compreso sin da subito che l'emergenza sanitaria avrebbe compromesso, in modo significativo, anche la situazione socioeconomica di numero famiglie, con le conseguenti ricadute sociali ed economiche di coloro che per ragioni di malattia o di isolamento, si sono ritrovati senza un lavoro e con la necessità di assistenza.

In sinergia con l'Assessorato competente, l'ufficio dei Servizi Sociali ha garantito la propria operatività, dal servizio di assistenza domiciliare, al servizio pasti a domicilio.

L'ufficio ha quotidianamente raccolto le istanze e provveduto alla successiva istruttoria dei contributi economici, del servizio di telesoccorso, del bonus elettrico e del bonus gas dell'impegnativa di cura domiciliare, dell'assegno di maternità e nucleo familiare numeroso e dei vari contributi regionali.

BUONI SPESA

Con ODCPC n. 658/2020 e successiva integrazione è stata introdotta una nuova modalità di intervento assistenziale, denominata "Buoni Spesa", finanziata dallo Stato e finalizzata al sostegno dei nuclei familiari con difficoltà economiche conseguenti alle misure restrittive adottate a livello nazionale per contrastare la pandemia del virus covid-19.

Nel 2021 sono stati erogati un valore complessivo di € 11.380,00 di buoni spesa tutti stampati e convalidati dagli uffici, al fine di riservare la totalità delle risorse erogate a favore della cittadinanza.

CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

Il Comune di Bagnoli di Sopra ha sottoscritto una convenzione con il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) dell'Università, per lo svolgimento di attività di ricerca e di studio incentrate sull'emergenza sanitaria, denominata "Giovani Covid19: Ri-partire Coesi",

Una elaborazione critica nonché implementazione di attività aventi ad oggetto "Raccolta ed elaborazione di elementi che permettono lo sviluppo di modalità adeguate a promuovere Coesione Sociale all'interno della comunità a fronte di un assetto emergenziale".

Settore sportivo e ricreativo

Anche le attività sportive e ricreative sono state oggetto di limitazioni a causa dell'emergenza sanitaria e dell'emanazione di linee guida specifiche per settori. L'Amministrazione ha potuto organizzare la tradizionale Sagra Paesana di San Michele Arcangelo.

Ha altresì convenzionato e regolato i rapporti per l'affidamento della gestione e uso del Teatro C. Goldoni e la realizzazione di un progetto di gestione del bene e valorizzazione della cultura con l'Associazione Culturale Febo Teatro di Villa del Conte.

SERVIZI RELATIVI ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) costituisce l'unico soggetto pubblico di riferimento per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Per "attività produttive" si intendono le "attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni"

Viene assicurata all'utente richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento (autorità competenti), ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Le pratiche telematiche vengono gestite dall'ufficio SUAP in sinergia con gli altri uffici ed enti interessati, tenuto conto che i numerosi e diversificati procedimenti attivati richiedono un'alta specializzazione e lo studio costante delle normative.

2.5. - ANALISI PER INDICI

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

La L. 69/2009, all'art. 23, comma 5, prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica determina e pubblica, con cadenza annuale, sul proprio sito internet un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

- L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2021 è pari a giorni 3,23
- L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 613.431,53

2.4.1. - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITA'

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio

- Il Comune non si trova in situazione deficitaria o in stato di dissesto, per cui non è obbligato alla copertura minima dei servizi pubblici a domanda individuale prevista nella misura del 36% dalla vigente normativa

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONTO DI BILANCIO - ANNO 2021

	Proventi	Costi	Saldo	% di copert.
Impianti sportivi	1.000,00	30.127,09	-29.127,09	3,32%
Uso salette comunali	1.500,00	3.600,00	-2.100,00	41,67%
Uso Teatro Goldoni	3.000,00	33.095,22	-33.095,22	9,06%
Totali	5.500,00	66.822,31	-64.322,31	8,23%

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONTRAVVENZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

<i>Destinazione dei proventi delle contravvenzioni</i>		2021 Accertato
<i>art. 142 c. 12bis e art. 208 c. 4 del Codice della Strada</i>		
DESTINAZIONE	CAPITOLO	IMPORTO
A) Proventi per contravvenzioni al Codice della strada art. 208 c. 1	E/260	7.869,50
B) Proventi per contravvenzioni al Codice della strada art. 142 c. 12-bis	Entrata 1245/2	0,00
Totale ENTRATA		7.869,50
Totale DEDUZIONI		0,00
QUOTA del 50% soggetta al vincolo articolo 208, comma 4, CdS	50%	3.934,75
DESTINAZIONE del 25% della quota del 50%		
art. 208 comma 4, lettera a): in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;		
		25%
		983,69
IMPUTAZIONE DI BILANCIO		
		CAPITOLO
		IMPORTO
Manutenzione della viabilità/acquisto di beni	U/753	3.000,00
Manutenzione segnaletica stradale/prestazioni di servizi	U/755	2.000,00
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO		5.000,00
		LIMITE:
		RISPETTATO
DESTINAZIONE del 25% della quota del 50%		
art. 208 comma 4, lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;		
		25%
		983,69
IMPUTAZIONE DI BILANCIO		
		CAPITOLO
		IMPORTO
manutenzione e gestione attività di polizia locale	U/420	5.787,53
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO		5.787,53
		LIMITE:
		RISPETTATO
DESTINAZIONE del 50% della quota del 50%		
art. 208 comma 4, lettera c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade..... omissis		
		50%
		1.967,38
IMPUTAZIONE DI BILANCIO		
		CAPITOLO
		IMPORTO
manutenzione della viabilità/prestazione di servizi	U/751	6.374,92
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO		6.374,92
		LIMITE:
		RISPETTATO
DESTINAZIONE art. 142 comma 12-ter		
art. 142 comma 12-ter CdS finalità connesse alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresa la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,..... omissis		
		0
IMPUTAZIONE DI BILANCIO		
		CAPITOLO
		IMPORTO
Manutenzione e messa in sicurezza viabilità		0,00
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO		0,00

2.6 - CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo FCDE. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Bagnoli di Sopra, 04.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Michelangelo Osti

IL SINDACO
Dott. Roberto Milan